



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC8AD007: IC "A. BELLI"-SABBIO CHIESE

Scuole associate al codice principale:

BSAA8AD003: IC "A. BELLI"-SABBIO CHIESE
BSAA8AD014: DI PRESEGLIE
BSAA8AD025: DI PROVAGLIO VAL SABBIA
BSEE8AD019: A. DE GASPERI
BSEE8AD02A: PAPA K. WOJTYLA
BSEE8AD03B: PADRE G. GIORI
BSEE8AD04C: FRATELLI ROSSETTI
BSEE8AD05D: DON G. ZANNI
BSEE8AD06E: DI PROVAGLIO
BSEE8AD07G: SILVIO MORETTI
BSMM8AD018: SMS"ANDREA BELLI"-SABBIO CHIESE
BSMM8AD029: E.FERMI - ODOLO
BSMM8AD03A: G. MATTEOTTI - AGNOSINE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola primaria la quasi totalità degli alunni è stata ammessa alla classe successiva; nella secondaria di primo grado la percentuale di promossi è superiore ai dati rilevati per Brescia, Lombardia e Italia. Per quanto riguarda la votazione all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, gli alunni con votazione 10 sono in numero percentuale superiore rispetto a Brescia, Lombardia e Italia; gli alunni con votazione 9 sono in numero percentuale minore rispetto a Brescia, all'Italia e alla Lombardia, quelli con votazione 7 e 8 sono in linea rispetto al medesimo campione. Gli studenti che hanno meritato votazione pari a 6 sono in numero percentuale maggiore rispetto a Brescia, Lombardia e Italia. Non sono stati rilevati casi di abbandono scolastico. Dall'analisi dei dati si evince che la scuola è riuscita ad assicurare ai propri studenti un buon successo formativo.

Punti di debolezza

La piena valorizzazione delle eccellenze, che pure sono presenti, non è ancora riuscita pienamente anche in quanto si è riservata maggior attenzione alle strategie per garantire il successo formativo degli studenti con maggiori difficoltà.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dall'analisi degli esiti conseguiti dagli alunni nelle prove del 2022-23, risulta che le classi seconde della scuola primaria si collocano in linea alla media nazionale, della Lombardia e del Nord Ovest in italiano, mentre sono superiori in matematica rispetto al dato nazionale. In classe quinta sono inferiori rispetto ai dati di Lombardia, Nord Ovest e Italia in italiano, mentre in matematica sono in linea con il dato regionale e di macro area e addirittura superiori rispetto al dato nazionale. Risultati meno soddisfacenti si segnalano per le classi terze della scuola secondaria sia in italiano che in matematica. La percentuale di alunni della classe quinta della scuola primaria che hanno raggiunto il livello A1 in lingua inglese sono inferiori rispetto al dato nazionale, macro regionale e lombardo e questo dato si registra anche nella scuola secondaria.

Punti di debolezza

Si notano difficoltà nell'esecuzione delle prove nelle classi terze della scuola secondaria, imputabili verosimilmente ad un approccio più difficoltoso alle attività didattiche. L'effetto scuola deve essere migliorato intervenendo sulle metodologie didattiche utilizzate e predisponendo verifiche comuni per monitorare i percorsi nei vari plessi. Gli esiti delle prove di lingua inglese si mantengono poco soddisfacenti per entrambi gli ordini di scuola e pertanto saranno organizzati incontri di dipartimento specifici per l'analisi, il confronto e la predisposizione di eventuali strategie di intervento. Il tasso di variabilità tra le classi rimane superiore rispetto ai parametri nazionali e regionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati presi in considerazione indicano qualche difficoltà dell'Istituto Comprensivo ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di adeguati livelli di competenza nelle discipline prese in esame. L'analisi, infatti, mette in luce esiti sotto la media e non uniformi tra le classi. Restano da individuare strategie didattiche che aiutino gli studenti a migliorare le loro performance per raggiungere percentuali in linea con le scuole di analogo contesto socio-economico culturale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti dell'I.C. è buono in considerazione degli indicatori esaminati (giudizio del comportamento e certificazione delle competenze). Le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, assunzione di responsabilità, collaborazione tra i pari, ...) sono adeguatamente sviluppate e sono stati strutturati gli strumenti condivisi per osservare il raggiungimento di tali competenze, tuttavia è necessario motivare maggiormente gli alunni e le famiglie sull'importanza dell'imparare ad imparare, potenziando l'autonomia personale ed il senso di responsabilità.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I fattori che hanno influito sui risultati non pienamente soddisfacenti, in particolare alla secondaria in lingua inglese, potrebbero dipendere dalla composizione delle classi che sono formate da alunni con percorsi scolastici particolari. I docenti metteranno in campo ampie riflessioni per individuare adeguate strategie di intervento per migliorare gli esiti dei propri alunni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha individuato traguardi di competenza, disciplinari e trasversali, nei diversi ordini di scuola che rispondono ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto locale. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Sono attivi i dipartimenti disciplinari per singoli ordini e tra ordini di scuola finalizzati a condividere strategie e strumenti per migliorare l'efficacia dell'apprendimento. Per quanto concerne la valutazione degli studenti vengono utilizzati criteri comuni e prove strutturate condivise. La piattaforma Microsoft TEAMS integra le funzionalità già in uso sul Registro elettronico Spaggiari e viene ampiamente utilizzata sia per la didattica che per la gestione organizzativa degli incontri collegiali. Il Piano della Didattica Digitale Integrata regola tutti gli aspetti connessi con la nuova modalità di insegnamento-apprendimento sollecitando un ripensamento paradigmatico delle metodologie e degli strumenti dell'interazione

Punti di debolezza

A fronte della stesura del curricolo delle competenze chiave/di cittadinanza articolato sui tre ordini di scuola, restano ancora da definire criteri e rubriche di valutazione. Vanno resi più produttivi e finalizzati gli incontri dei dipartimenti e potenziati quelli di ambito all'interno dello stesso ordine di scuola. Le rubriche di valutazione devono essere utilizzate in maniera più sistematica e devono essere integrate con l'insegnamento trasversale di educazione civica.



didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Per quanto riguarda la gestione del tempo-scuola, nella Scuola Primaria sono assicurate, tranne che per un'unica classe a 27 ore, 30 ore settimanali di lezione in tutti i plessi dell'I.C. e il tempo pieno a 40 ore settimanali nel plesso di Sabbio Chiese. Nella Scuola Secondaria è presente sia il modello a tempo normale di 30 ore, sia quello a tempo prolungato di 36 ore. La scuola è dotata di laboratori informatici, artistici e musicali e gli studenti hanno pari opportunità di fruire di tali spazi. La scuola ha garantito l'allestimento di supporti tecnologici alla didattica, come ad esempio, postazioni pc mobili e LIM in tutte le aule, comprese le sezioni della Scuola dell'Infanzia. A partire dalla primavera del 2022 sono state installate 33 lavagne digital board in altrettante aule a seguito della partecipazione ad uno specifico PON. Nel 2023, con l'elaborazione di specifici progetti e attribuzione di stanziamenti nell'ambito del PNRR, la dotazione informatica dell'istituto si è implementata con ulteriori monitor digitali (24) e kit didattici per l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro istituto promuove, nell'ambito del PNSD, una didattica laboratoriale: apprendimento cooperativo, flipped classroom, metodo individualizzato. Vengono predisposte attività integrative e di recupero per quanti non hanno

Punti di debolezza

Si segnala la necessità di potenziare la manutenzione hardware e software della strumentazione informatica dell'istituto anche a fronte degli investimenti cospicui intrapresi negli ultimi anni. La maggior disponibilità di dispositivi tecnologici non sempre corrisponde ad una sicura competenza nell'uso da parte soprattutto di alunni e famiglie. Le biblioteche scolastiche sono divenute sempre più obsolete rispetto alla bibliografia destinata agli alunni che fruiscono invece, con maggiore disponibilità di titoli, delle biblioteche comunali. Il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche utilizzate non avviene ancora in modo sistematico pertanto occorre meglio indirizzare gli obiettivi degli incontri collegiali. Nel percorso educativo degli alunni non sempre è proficua la collaborazione di alcune famiglie anche a causa del contesto socio-economico di provenienza.



raggiunto ancora i risultati previsti. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso l'adozione del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia. Adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, ad esempio la cura degli spazi comuni finalizzata allo sviluppo di un'etica della responsabilità, le attività dedicate alla promozione della cultura della legalità, attuate di concerto con Enti esterni alla Scuola (bullismo e cyber bullismo), le attività di educazione alla salute e alla sicurezza. E' attivo su tutti i plessi il Servizio di supporto psicologico gestito da uno specialista esterno, sia per la scuola primaria che secondaria della cui consulenza si avvalgono gli allievi, i genitori, gli insegnanti. Da qualche anno la scuola secondaria aderisce al progetto promosso da ATS e Cooperativa Area relativo all'educazione all'affettività e sessualità in preadolescenza per favorire una sempre più serena consapevolezza della propria identità. Anche durante il periodo emergenziale da pandemia, la scuola ha adottato misure adeguate e coerenti, proseguendo le attività regolarmente, stabilendo con alunni e famiglie un nuovo "patto" basato sulla responsabilità di ciascuno, in una situazione scolastica inusuale per tutti. Il nostro Istituto si è attivato per garantire la Didattica Digitale integrata attraverso la condivisione di materiale didattico tramite le Funzioni "didattica e compiti" del Registro Classe Viva



Spaggiari e tramite piattaforma Microsoft Teams.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

I docenti curricolari e di sostegno frequentano corsi di formazione relativi ai Bisogni Educativi Speciali e all'inclusione. Nell'Istituto Comprensivo sono presenti gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, Commissione Intercultura). L'Istituto partecipa a reti di scuole che hanno come attività prevalente l'inclusione degli studenti con disabilità e/o con cittadinanza non italiana (CIT e CTI). La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari attraverso la partecipazione attiva a progetti/laboratori artistici, teatrali, musicali e sportivi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che promuovono una didattica inclusiva quali l'apprendimento cooperativo, le attività di gruppo, l'utilizzo di sussidi didattici e delle nuove tecnologie. Nella scuola primaria e secondaria i piani individualizzati e personalizzati vengono condivisi e monitorati con regolarità. La commissione preposta rivede ed integra annualmente il Protocollo d'Istituto per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri. L'Istituto Comprensivo pone specifica attenzione agli allievi che necessitano di attività di recupero e/o consolidamento delle competenze e agli alunni con particolari attitudini richiedenti interventi di

Punti di debolezza

Sebbene nel corso degli anni siano stati realizzati tanti Progetti tra cui quello per le Aree a Forte Processo Migratorio volti a favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli alunni diversamente abili nonché l'integrazione degli allievi stranieri, la costante diminuzione dei fondi statali da destinare a tali iniziative ha reso sempre più complicato attuare interventi duraturi o sufficienti a soddisfare le effettive esigenze dei ragazzi non italofoni a causa dell'esiguità delle ore a disposizione. Nella scuola secondaria di I grado, essendo il Consiglio di Classe composto da un numero elevato di docenti, va potenziata la condivisione e il monitoraggio dei piani personalizzati. E' da implementare l'organizzazione di corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze.



potenziamento. Ad inizio anno, mediante prove d'ingresso, osservazioni sistematiche, colloqui e altre strategie, si individuano, per classe, fasce di livello a cui appartengono gli alunni. Negli ultimi anni si è registrato un considerevole aumento della presenza di alunni con difficoltà di apprendimento (DVA, DSA e BES) certificata o rilevata da specialisti o docenti, in particolare nella scuola secondaria. I docenti hanno stilato i curricoli delle competenze essenziali per le seguenti discipline: italiano, matematica, scienze, storia e geografia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



(PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La Scuola programma un percorso di continuità didattico- educativa, tenendo conto del proprio curriculum che coinvolge alunni, famiglie e docenti. Organizza, ad esempio, incontri per gli alunni con proposte di attività educative e didattiche finalizzate alla conoscenza reciproca e incontri specifici con i genitori, soprattutto degli alunni delle "classi ponte". Vengono attuati da anni momenti di interazione fra docenti dei vari ordini di scuola, finalizzati allo scambio di dati per la formazione delle classi. Gli interventi per garantire la continuità sono da ritenersi efficaci, poiché permettono agli alunni la possibilità di un positivo inserimento nel successivo grado di istruzione. Nella Scuola Secondaria da alcuni anni si attua, anche attraverso l'adesione della scuola ad un progetto di Rete Garda-Vallesabbia, un articolato progetto Orientamento che riguarda l'intero triennio per fornire gli elementi culturali di base e orientare i ragazzi verso scelte responsabili. In classe terza un' équipe di psicologi affianca i docenti nei mesi precedenti l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, occupandosi di aiutare i ragazzi a coniugare le caratteristiche personali con le possibilità scolastiche e formative del territorio, al fine di effettuare scelte consapevoli. Ad ogni famiglia viene consegnato il consiglio orientativo personalizzato elaborato

Punti di debolezza

Risulta opportuno sviluppare ulteriormente la progettazione rispetto alla continuità tra ordini di scuola (infanzia-primaria e primaria secondaria di I grado) attraverso il lavoro per dipartimenti verticali al fine di condividere modalità di approccio didattico e di valutazione e potenziare gli incontri di verifica al termine del I quadrimestre tra i docenti delle classi iniziali della secondaria e quelli della primaria per condividere l'evoluzione del processo educativo e di apprendimento degli alunni. Si segnala che i consigli orientativi degli insegnanti non sempre sono seguiti dai ragazzi e dalle famiglie che operano scelte diverse da quelle espresse dal Consiglio di Classe. Il confronto con i referenti per l'orientamento e i dirigenti scolastici delle Rete ha evidenziato che il problema è abbastanza diffuso e che in larga misura dipende dalla limitata offerta formativa del territorio che porta le famiglie ad effettuare scelte non sempre consone.



dai docenti del Consiglio di Classe. In incontri specifici vengono presentate dettagliatamente le opportunità formative e forniti strumenti utili per raccogliere informazioni approfondite sulle diverse tipologie di scuole e corsi sia agli alunni che ai genitori. Vengono organizzati incontri con docenti provenienti da alcuni istituti della zona.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli



studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Scuola definisce all'interno del PTOF missione e priorità, rese note all'esterno con incontri (durante il periodo delle iscrizioni) e pubblicazioni sul sito dell'Istituzione. Nel documento le mete educative sono ben esplicitate per i diversi ordini di scuola e tendono ad integrare i bisogni formativi della società, del contesto, degli alunni e delle loro famiglie: guidano i docenti nell'impegno di formare cittadini capaci di rivendicare i propri diritti, di tutelare quelli degli altri, di adempiere ai propri doveri, di rispettare il singolo e la collettività, utilizzando le competenze acquisite. Il Collegio dei docenti e le varie Commissioni, il Consiglio di Istituto e lo staff del Dirigente, secondo le rispettive competenze, pianificano le proprie azioni volte al raggiungimento degli obiettivi attraverso l'organizzazione dell'offerta formativa: tempo scuola, attività curricolari e progetti, programmazione didattica, rapporti con le famiglie, valutazione (degli apprendimenti, del comportamento, dei processi di alfabetizzazione degli alunni stranieri, del grado di integrazione dei diversamente abili, certificando le competenze...) Meccanismi di controllo e monitoraggio sono le griglie e le rubriche di valutazione, il registro di classe e i verbali dei vari incontri collegiali e dei colloqui. Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa,

Punti di debolezza

È necessario aumentare le occasioni di confronto e verifica tra Staff di Dirigenza e Funzioni Strumentali per meglio coordinare le azioni di intervento in corso d'anno. È necessario condividere all'interno dei Consigli di Classe, Interclasse ed intersezione le proposte progettuali per far sì che siano meglio strutturate e calibrate sulle effettive esigenze degli alunni. Deve essere maggiormente valorizzata la funzione portante del "Documento P.T.O.F." attraverso una sua conoscenza ed applicazione sempre più puntuali al fine di aggiornarne e migliorarne l'utilizzo nella prassi didattico-educativa quotidiana. È opportuno comunicare con maggior rigore ed efficacia la valenza dell'attività educativodidattica che viene realizzata a scuola per valorizzare sul territorio il ruolo specifico che le compete. Vanno introdotti strumenti condivisi e strutturati su più larga scala per la gestione e la conservazione delle azioni di monitoraggio, consolidando la prassi della somministrazione di questionari di verifica e valutazione dell'efficacia ed efficienza del servizio offerto da proporre ai docenti, agli studenti e alle famiglie. Si ritiene necessario esperire modalità di coinvolgimento sempre più incisive riguardo la componente genitori.



approvati dagli Organi competenti (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto), vengono generalmente realizzati grazie al contributo economico degli EE.LL. e risultano coerenti con il Progetto Educativo di Istituto. I responsabili dei vari progetti propongono gli interventi seguendo una specifica modulistica in cui si precisano le motivazioni per l'attivazione, le attività programmate, i metodi e gli strumenti impiegati, i tempi, le risorse e i costi previsti. In itinere, ma soprattutto al termine di ogni intervento, si effettua una verifica puntuale per validare l'efficacia del progetto stesso. Le risorse umane vengono pianificate, gestite e coordinate dalla Dirigenza conformando gli obiettivi dell'organizzazione con i bisogni e le aspettative del personale. L'attribuzione degli incarichi avviene in base a criteri concordati, tenendo conto delle competenze e della disponibilità personale dei docenti stessi. La gestione finanziaria è trasparente. Il dialogo tra DS e DSGA permettono l'adeguato utilizzo delle risorse che costituiscono la complessiva dotazione finanziaria d'Istituto per il raggiungimento degli obiettivi strategici, specifici e prioritari della Scuola, come esplicitati nel PTOF.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale



all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e le confronta con le priorità strategiche dell'istituto per incrementare le competenze del personale. Le iniziative formative promosse sono state recepite da un numero significativo di insegnanti e si sono concentrate su: didattica per alunni con bisogni educativi speciali, iniziative di adeguamento al PNSD e alla transizione digitale, potenziamento delle competenze STEM, prevenzione del disagio e delle difficoltà, uso responsabile della strumentazione informatica da parte di alunni e famiglie. La scuola considera positivamente le risorse umane presenti al suo interno al fine di migliorare il raggiungimento delle sue priorità educativo-didattiche e a tal scopo documenta e archivia le competenze acquisite dal personale: la partecipazione a corsi, convegni o a esperienze formative viene attestata con certificazioni e depositata nel fascicolo personale di ogni docente. L'Istituto Comprensivo promuove la partecipazione dei docenti a diversi gruppi di lavoro costituiti da rappresentanti di tutti e tre gli ordini di scuola presenti. Alcuni gruppi, strutturati in Commissioni, affiancano le Funzioni Strumentali condividendone gli intenti programmatici e realizzano una proficua compartecipazione interna in

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno introdurre strumenti di indagine strutturati per rilevare le reali necessità dei docenti e per motivarne la partecipazione a corsi di formazione. Resta da promuovere una maggiore condivisione di strumenti e materiali tra i docenti migliorando le competenze nella fruizione degli strumenti digitali. Vanno meglio definite le attività in gruppi di lavoro per aree disciplinari che consentano di lavorare su temi specifici, producendo materiali e strumenti comuni.



merito a: strutturazione ed aggiornamento del P.T.O.F., Continuità, Intercultura, Inclusione, Bisogni Educativi Speciali, Didattica Digitale. Altri gruppi si occupano della formulazione dell'orario, della formazione delle classi, della valutazione dei rischi oltre che dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il Regolamento dell'autonomia scolastica ha dato possibilità alle scuole di associarsi in rete per il raggiungimento di obiettivi comuni. Le Reti rappresentano un utile supporto alla progettazione e all'attuazione del PTOF. Le attività organizzate e sostenute dalla rete di scuole coinvolgono prevalentemente la formazione degli insegnanti sul tema dell'inclusione di alunni disabili o con difficoltà specifiche di apprendimento e la presentazione di progetti riguardanti l'innovazione metodologica e di contrasto al bullismo e cyber bullismo. La scuola viene costantemente coinvolta dagli EE.LL di riferimento rispetto ad ambiti condivisi. Nel Piano dell'Offerta Formativa sono presenti progetti/attività svolti in collaborazione con associazioni ed enti del territorio inerenti l'educazione alla legalità, l'attività sportiva, l'educazione ambientale, lo sviluppo dei linguaggi espressivi la cui ricaduta educativa è positiva. Le famiglie sono coinvolte nella definizione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso le riunioni periodiche degli Organi Collegiali. I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso incontri dedicati, iniziative di informazione e formazione e sono costantemente aggiornati sull'andamento didattico dei loro figli attraverso il registro elettronico e il sito web.

Punti di debolezza

Resta da potenziare la consapevolezza della cultura della Rete, quale forma di collaborazione inter-istituzionale per l'incremento di attività didattiche di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Le risorse assegnate alle Reti di scuola spesso dipendono da bandi il cui esito incerto e differito nel tempo costringe a progettazioni di massima, talvolta non ben calibrate nei tempi e nelle modalità. Da implementare i momenti di condivisione con le famiglie del Patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento d'Istituto coinvolgendo anche mediatori linguistici per le famiglie non italofone.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti alla fine del primo ciclo e potenziare le competenze di base.

TRAGUARDO

Attivare percorsi trasversali di consolidamento delle competenze di base a partire dalla scuola Primaria. Incrementare il numero degli studenti che raggiungono una votazione pari o superiore all'8 all'esame finale del primo ciclo. Favorire didattica innovativa e inclusiva con strumenti informatici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di strategie per l'individuazione e l'intervento in riferimento ai diversi bisogni degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare obiettivi concreti nei gruppi di lavoro impegnati nella realizzazione delle azioni di miglioramento attraverso azioni di monitoraggio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati conseguiti nell'ambito linguistico e logico-matematico nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra classi e plessi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove strutturate condivise finali (classi 5^a primaria e 3^a secondaria).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare griglie comuni di correzione e valutazione in prospettiva di continuità infanzia/primaria/secondaria
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di strategie per l'individuazione e l'intervento in riferimento ai diversi bisogni degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare obiettivi concreti nei gruppi di lavoro impegnati nella realizzazione delle azioni di miglioramento attraverso azioni di monitoraggio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Monitorare e implementare le attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità e all'ambiente. Implementare le attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità.

TRAGUARDO

Stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita in funzione della sostenibilità ambientale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare i progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza attiva e condividerne gli esiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire esperienze significative in collaborazione con gli enti territoriali come ambito di esercizio della cittadinanza attiva.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Riconoscere il ruolo strategico dell'Orientamento e la funzione sociale e istituzionale della scuola nel contrasto ai fenomeni dell'insuccesso e della dispersione scolastica, delle povertà educative e per superare i divari territoriali.

TRAGUARDO

Attivare dei percorsi di orientamento (formativi per i docenti e di supporto per gli alunni) e di educazione civica e sviluppare la progettualità anche su temi collegati quali lo sviluppo sostenibile, l'educazione civica e digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita della scuola.
2. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre le disuguaglianze di partenza degli alunni non italofoeni attraverso la diminuzione delle loro criticità/disagi
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione con gli istituti di secondo grado del territorio.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione con le associazioni culturali e sportive del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di individuare le seguenti priorità: "Risultati scolastici", "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", "Competenze chiave europee" e "Risultati a distanza" al fine di migliorare gli esiti dei nostri alunni e favorire un autentico percorso di cittadinanza trasversale ai diversi ambiti disciplinari e in verticale tra i tre ordini di scuola. Gli interventi proposti saranno in linea con gli obiettivi di RiGenerazione per supportare il processo di transizione ecologica e culturale attraverso l'attuazione degli specifici percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre la scelta è motivata dalla volontà di mettere in campo azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica anche in attuazione della linea di investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.